

ASSISI Incendio doloso a S. Maria degli Angeli In fiamme le auto di un imprenditore E' caccia serrata

ASSISI — Potrebbe avere le ore contate il «piromane» che nella notte fra venerdì e sabato ha appiccato il fuoco a due auto a Santa Maria degli Angeli.

Gli investigatori della Polizia di Stato stanno raccogliendo tutti gli elementi possibili grazie ad alcune testimonianze (sarebbe stato visto un uomo a bordo di un ciclomotore allontanarsi dalla zona), alle immagini raccolte da alcune telecamere di videosorveglianza e sulla scorta di quanto esposto dal proprietario dei due veicoli, un imprenditore di origini siciliane, ma ormai da molti

anni in Umbria; in particolare la Polizia sta vagliando la posizione di un ex dipendente del danneggiato.

L'allarme intorno all'una e mezza di notte di ieri, quando si sono sprigionate le fiamme che hanno attaccato i due mezzi, un'Opel Corsa ed un'Opel Astra decap-

pottabile, parcheggiate in piazza Martin Luther King a due passi dalla Basilica. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Assisi, che hanno provveduto a spegnere il fuoco, la «Volante», i Carabinieri. L'incendio è stato rapidamente domato anche se, soprattutto l'Astra, ha riportato seri danni.

• CHECK-POINT E PARCHEGGI

— Sono temi sui quali il consigliere municipale Luigi Marini darà battaglia nel consiglio comunale di domani pomeriggio. «Check-point» adottati in maniera semplicistica dalla Giunta, con l'effetto di aver fatto danni alla città mentre per il parcheggio pluripiano di san Pietro, sostiene Marini, si continua ad andare avanti a testa bassa senza dare risposte ad alcuni quesiti fondamentali: come si farà a far salire la gente verso la parte alta della città? Dove saranno collocate le bancarelle durante i lavori che potrebbero durare anche 3 anni? Che impatto ambientale avrà un'opera del genere sotto le mura della Basilica?

Maurizio Baglioni



DANNI Nella foto, l'Opel Astra decapottabile su cui il fuoco ha lasciato i segni più evidenti sabato notte

**Il rogo a due passi
dalla Basilica**

Testimoni oculari

e telecamere

utili alle indagini

ASSISI L'ex sindaco di Bastia all'Ente Convitto Unione comunale Ds e caso Bogliari «Dovrebbe fare un passo indietro»

ASSISI — «Condividiamo le rivendicazioni esternate dall'Unità di base di Assisi sulla nomina nel CdA del Convitto del rappresentante di competenza del Consiglio provinciale, esprimiamo un distinguo sui toni utilizzati — Così l'Unione comunale dei Ds — La scelta del Consiglio provinciale di andare alla nomina di una persona non espressione della società civile del territorio di Assisi, ci sembra sbagliata e inopportuna. Invitiamo perciò il

Consiglio a rivedere questa posizione e in questo confidiamo nella disponibilità anche di Lazzaro Bogliari». «Assisi e Bastia devono collaborare. La polemica fatta dai Ds di Assisi, nei miei confronti e dei diessini bastioli è fuori luogo visto che si tratta di una determinazione del Consiglio provinciale — dice Bogliari, capogruppo Ds in Provincia — E quella determinazione indica che i rappresentanti dell'Ente devono essere consiglieri».

TODI-MARSCIANO Dalla Conferenza Stato-Regioni: soddisfatta la Lorenzetti

Ospedale unico, via libera

di Susi Felceti

TODI — Diventa una realtà distinguibile a occhio nudo l'ospedale unico della Media Valle del Tevere, di cui tanto si è sentito parlare negli ultimi anni. Dalla Conferenza Stato-Regioni arriva il placet definitivo, attraverso l'approvazione della proposta di «accordo di programma» tra i ministeri della Salute e dell'Economia e la Regione Umbria.

Parola di Maria Rita Lorenzetti: la Governatrice ha riferito ieri mattina di aver chiesto e ottenuto l'iscrizione del punto all'ordine del giorno dell'ultima riunione della Conferenza.

Un passo fondamentale perché quell'intesa, adesso, sia formalmente sottoscritta dai rappresentanti dei dicasteri e dell'ente Regione e si pensi più concretamente all'inizio dei lavori.

Il nuovo presidio ospedaliero, che dovrebbe porre la parola fine alle rivendicazioni e ai campanilismi che per anni ha contrapposto la città di Todi a Marsciano, sorge esattamente a metà strada tra le due realtà cittadine e comprensoriali: 15.000 metri quadrati in un'area di 6-8 ettari localizzata nella frazione di Pantalla, su terreni di proprietà pubblica (appartenenti all'ex Irap «Irp-Veralli Cortesi») e una capacità di circa 120 posti letto, sufficienti a soddisfare la domanda di assistenza ospedaliera di tutti quelli che risiedono nel comprensorio della Media Valle del Tevere.

L'importo complessivo dell'opera, da realizzare nell'arco di cinque anni, è di 26 milioni di euro, ricavabili in parte anche dall'alienazione dell'attuale struttura ospedaliera di Todi.

m.s.

BASTIA Attesa per le manifestazioni odierne

Palio, la sordina diventa ripresa Folla nonostante il termometro

BASTIA — Segnali di evidente ripresa dalla festa del Palio, iniziata in sordina. L'altra sera per la sfilata del rione San Rocco si è riversata in piazza e per le vie del centro una vera moltitudine, nonostante il freddo pungente. Oggi sono in programma diverse manifestazioni: stamani il motoraduno e nel pomeriggio alle 16 il minipalio, interamente dedicato ai più piccoli, che potrebbe essere rinviato a martedì sera per la concomitanza imprevista delle cresime e comunioni. Nella notte, alle 22, musica in piazza con il «Rock and Roll».

TODI Museo, pinacoteca, cisterne e campanile

Lo slogan è «Una cultura da vivere» Il circuito per le Giornate europee

TODI — In occasione delle «Giornate europee del patrimonio-Anno 2005» che si stanno tenendo in questo week end, con lo slogan «Una cultura da vivere», cittadini e turisti avranno l'opportunità per oggi di visitare il complesso museo-pinacoteca, le cisterne romane e il campanile di San Fortunato usufruendo dei biglietti ridotti. A renderlo noto è la società Sistema Museo: gli spazi rispetteranno l'orario di apertura (10,30-13 e 14,30-18,30). Fatta eccezione per il campanile che il pomeriggio è aperto dalle 15 alle 19.

BASTIA

Amministratori e commercianti Nervi a fior di pelle

BASTIA — «Inadeguati». E' questo il parere lapidario del presidente della Confcommercio locale, Marco Caccinelli, nei confronti degli amministratori comunali nella politica per il commercio. «Manca una strategia amministrativa capace di fronteggiare la crisi del settore», aggiunge Caccinelli, prima di interrompere le sue esternazioni per rispettare l'impegno preso con il sindaco Francesco Lombardi ad un chiarimento che avverrà la prossima settimana. L'elemento scatenante della polemica è stata la decisione dell'assessore al Commercio Patrizia Repice di negare ulteriori deroghe al calendario delle otto domeniche dei negozi aperti, già utilizzate. Nel corso della riunione tra amministrazione comunale e rappresentanti di esercenti e sindacati sono volate parole grosse, in particolare tra l'avvocato Repice e il presidente Caccinelli che si sono dati reciprocamente dei bugiardi. In questione è una presunta promessa, nel giugno scorso, che l'assessore avrebbe fatto circa la possibilità di concedere deroghe per i negozi aperti la domenica oltre il limite fissato ad otto. Molti commercianti, qui a Bastia, puntano sugli eventi domenicali per arginare i morsi della crisi e fronteggiare la concorrenza sempre più aggressiva dei diretti concorrenti: il centro commerciale di Collestrada e i poli di Foligno e Perugia. In particolare il capoluogo umbro, che rilancia l'attrattiva dei propri negozi con eventi straordinari, come la «Notte Bianca». Insomma, siamo ormai all'epilogo di un confronto che dura da mesi tra Comune e commercianti, di cui il nodo delle domeniche è solo un episodio.



Vanni e Maria Baldoni

grazie per tutto quello che avete fatto per noi.

Auguri Francesco e Chiara!

Un augurio speciale anche ai nonni

Alfonso ed Elena Foresi per i loro 50 anni!